

OSPEDALE CIVILE

ora CASA di RIPOSO - IPAB

-----^{ooo}-----

BRICHERASIO

Città Metropolitana di TORINO

Verbale di deliberazione n. 20

Oggetto: 3^VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - ASSESTAMENTO GENERALE CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILASEDICI addi VENTICINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 19,30 nella solita sala delle adunanze, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito in sessione ordinaria il Collegio Commissariale della Casa di Riposo di Bricherasio – IPAB, già amministrata dall'ECA, nelle persone dei Signori:

PICOTTO Giorgio	Presidente
CHIAPPERO Daniela	Consigliere
MARCELLO Giacomo	Consigliere
MICHIALINO Fausto	Consigliere
TROMBOTTO Barbara	Consigliere

Assume la presidenza il Sig. PICOTTO Dott. Giorgio.

Con l'intervento e l'opera del Segretario sig.ra GENTA Dott.ssa Daniela la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti tutti i Signori componenti il Collegio Commissariale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. PICOTTO Dott. Giorgio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo - Responsabile dei rapporti con la ditta affidataria della gestione dei servizi socio-sanitari assistenziali ed alberghieri: sig.ra Marisa Martina.

Oggetto: 3^VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - ASSESTAMENTO GENERALE CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – APPROVAZIONE

Relaziona in merito il Presidente, Responsabile del Servizio Finanziario Sig. PICOTTO Dott. Giorgio, il quale espone nel dettaglio la 3^ variazione al Bilancio di Previsione anno 2016 con l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione anno 2015 necessario per finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria, indifferibili ed urgenti sul manto di copertura e sull'ascensore di Questa Casa di Riposo;

Inoltre considerato che in relazione ai vari servizi di istituto, alcune previsioni del bilancio di previsione del corrente esercizio sono da rettificare, per cui si rende necessario, al fine di assicurare la copertura finanziaria agli interventi propedeutici ai vari servizi di istituto da ora alla fine del corrente esercizio, apportare alcune variazioni al bilancio di previsione 2016;

Successivamente, udita l'illustrazione del provvedimento di cui trattasi;

IL COLLEGIO COMMISSARIALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 08 del 01.03.2016 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 10 del 29.04.2016 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2015;

Visto che, a norma dell'art. 175, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, "*Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno*";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo;

Dato altresì atto che, ai sensi del summenzionato art. 175, comma 8 in sede di variazione di assestamento generale, si deve attuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva, al fine del mantenimento del pareggio di bilancio;

Considerato che da tale predetta verifica è emerso che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione non risultano sufficienti a far fronte al normale funzionamento dei servizi e necessitano, quindi, di essere integrati mediante storno da altri stanziamenti di spesa che presentano la necessaria disponibilità o mediante la destinazione di alcune maggiori entrate verificatesi o che si verificheranno nel corso dell'esercizio, e che si rende necessario, pertanto, provvedere alle conseguenti operazioni di variazione;

Dato altresì atto che, in virtù del disposto normativo di cui all'art. 187, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, l'avanzo di amministrazione definitivamente accertato con il conto consuntivo dell'esercizio precedente, può essere destinato per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità ossia:

- a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo

crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Ritenuto di dover provvedere all'assestamento generale del Bilancio di Previsione per l'anno 2016; Preso atto della verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, a mezzo della variazione di assestamento generale da apportare al Bilancio di Previsione per l'anno 2016 presentate a questo Collegio Commissariale su proposta, dei responsabili dell'area delle posizioni organizzative ed evidenziate negli allegati prospetti;

Constatato che con il presente provvedimento si provvede all'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile così come accertato e quantificato ai sensi degli artt. 186 e 187, comma 1, del D.lgs n. 267 del 2000, l'utilizzo del predetto avanzo è stato disposto per le finalità di cui al comma 2 lettera c) del richiamato art. 187 del TUEL e nell'ordine di priorità nello stesso indicato, ravvisata, l'inesistenza di debiti fuori bilancio o la necessità di adottare provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs n. 267 del 2000 lettere a) e b) comma 2, e dell' art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Visto il bilancio di previsione del corrente esercizio, nonché gli atti relativi alle successive variazioni apportate cui si fa espresso rinvio;

Considerato che si intende applicare al Bilancio di previsione del corrente anno, una quota dell'avanzo di amministrazione 2015 pari ad €. 19.000,00 (diconsi euro diciannovemila/00);

Considerata pertanto la necessità di provvedere alla modifica di alcuni capitoli in uscita per adeguarli alle necessità di questo Ente al fine di mantenere il pareggio di bilancio ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia cui si fa espresso rinvio;

Richiamati gli artt. 187 et 188 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e successive modificazioni;

Richiamato il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in legge 23 giugno 2014 n. 89 recante: *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"*;

Richiamata la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di Stabilità 2016) - (GU n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70);

Richiamato lo Statuto vigente;

Dato atto che con la presente variazione vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, rispettati i vincoli posti a carico della pubblica amministrazione in materia di tetto di spesa inerente i costi del personale e gli obblighi per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Ravvisata la necessità di provvedere all'apposizione dell'immediata esecutività al presente provvedimento, riconosciutane l'urgenza finalizzata alla corretta e celere gestione amministrativa, tecnica, economica e contabile dell'Ente;

PER LE MOTIVAZIONI SOPRA ESPOSTE e come risulta dall'allegato prospetto, è necessario applicare al bilancio di previsione 2016, la 3^ variazione di bilancio con la quale si attua l'assestamento generale del bilancio e la contestuale verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi delle disposizioni vigenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal responsabile del servizio finanziario e di conformità rilasciato dal Segretario di Questa Casa di Riposo;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e

proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n. 5, Votanti n. 5, Astenuti n. ==, Voti favorevoli 5, Voti contrari ==;

DELIBERA

1. La narrativa in premessa esposta costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di apportare, al bilancio di previsione del corrente esercizio, la 3^variazione di bilancio esercizio finanziario 2016 con la quale si attua l'assestamento generale del bilancio e la contestuale verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, come risulta dall'allegato prospetto, il quale ne forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
3. Di apportare alle risorse dell'entrata e agli interventi della spesa del bilancio di previsione per l'anno 2016, le variazioni riportate negli allegati prospetti, formanti parte integrante, formale e sostanziale, della presente deliberazione e che qui si intendono integralmente approvate;
4. Di prendere atto che, con la presente variazione, si è provveduto ad applicare al bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2016, una quota pari a €. 19.000,00 (diconsi euro diciannovemila/00), dell'avanzo di amministrazione 2015 per le finalità di cui al comma 2 lettera c) del richiamato art. 187 del TUEL e nell'ordine di priorità nello stesso indicato, ravvisata, l'inesistenza di debiti fuori bilancio o la necessità di adottare provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs n. 267 del 2000 lettere a) e b) comma 2, e dell' art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
5. Di dare atto che la presente variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 non inficia il rispetto dei vincoli posti a carico dell'Ente in materia di pareggio di bilancio, come si evince dall'apposito prospetto allegato al presente provvedimento;
6. Di dare atto che sono rispettate le norme di cui al T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 193 concernente la "salvaguardia degli equilibri di bilancio";
7. Di trasmettere la presente variazione di bilancio al tesoriere, ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Di dare atto, infine, che con il presente provvedimento si ottempera all'assestamento generale del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2016;

INOLTRE

CON SEPARATA E SUCCESSIVA VOTAZIONE, palesemente espressa per alzata di mano (Presenti n. 5 - Votanti n. 5 - Astenuti n.== - Voti favorevoli n. 5- Voti contrari n.==)

DELIBERA

DI RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

I COMPONENTI:

IL PRESIDENTE

f.to PICOTTO Giorgio

f.to

CHIAPPERO Daniela
MARCELLO Giacomo
MICHIALINO Fausto
TROMBOTTO Barbara

IL SEGRETARIO

f.to GENTA Dott.ssa Daniela

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo, un estratto del quale viene pubblicato in formato elettronico all'Albo Pretorio informatico sul sito internet dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo – IPAB – di Bricherasio per 15 giorni consecutivi dal.....alai sensi dell'art. 124 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 2009 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO

.....

Li ,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data

Per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000

In quanto dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO

.....

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)
